



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/08/2024, con oggetto PRESIDENZA - Pasquale D'AVINO - DPCM 29 agosto 2024 Conferimento incarico dirigenziale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0052175 - Ingresso - 05/09/2024 - 14:21 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/09/2024 n. 2514 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 29 agosto 2024, di conferimento, al dott. Pasquale D'Avino, di incarico dirigenziale presso il Dipartimento per la Funzione pubblica, prendendo atto dei chiarimenti, forniti per le vie brevi dall'Ufficio per il bilancio ed il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, in ordine al contenuto del decreto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di approvazione della graduatoria del concorso pubblico per dirigenti, da cui la Presidenza ha attinto in virtù di apposita convenzione (stipulata in aderenza a specifica norma di legge). Si evidenzia l'esigenza, in prossime eventuali occasioni, di chiarire, nella motivazione del provvedimento, la natura della posizione del soggetto da assumere (se "vincitore" o "idoneo" nel concorso) e l'aderenza del profilo professionale oggetto della graduatoria all'incarico dirigenziale attribuito dalla PCM.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2024-2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO l'atto di indirizzo del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2022, per l'applicazione della misura della rotazione ordinaria del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- VISTO il CCNL per il personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto l'11 marzo 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 14, concernente il Dipartimento per la funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, recante *"Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica"*;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022, recante modifiche al citato decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, in corso di registrazione, con il quale al dott. Paolo VICCHIARELLO, estraneo alla pubblica amministrazione, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA la nota DIP 44875, del 12 agosto 2024, con la quale il Segretariato Generale – Dipartimento per il personale comunica che il dott. Pasquale D'AVINO, per effetto dell'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, per 40 dirigenti di II fascia presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, approvata con determinazione direttoriale n. 208418/RU/2023, in data 1° luglio 2024 è stato chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella seconda fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la qualifica di referendario, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° luglio 2024;
- VISTA la citata nota DIP 44875, del 12 agosto 2024, con cui il Segretario Generale assegna il dott. Pasquale D'AVINO al Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di coordinatore del *"Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza"*, alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- RITENUTO di conferire al dott. Pasquale D'AVINO, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di coordinatore del suddetto *"Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

CONSIDERATO che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico, è stabilito con separato contratto individuale di lavoro, sottoscritto in conformità ai succitati contratti collettivi nazionali di lavoro;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del predetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Pasquale D'AVINO;

VISTE le dichiarazioni del dott. Pasquale D'AVINO, rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 165/2001, è conferito al dott. Pasquale D'AVINO, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "*Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza*", nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Pasquale D'AVINO dovrà assicurare per l'intera durata del medesimo il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- gestione efficiente delle attività trasversali agli uffici, incluse quelle in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, e dei rapporti con interlocutori interni ed esterni;
- supporto efficace della programmazione strategica ed operativa degli uffici, integrata con la programmazione finanziaria, e all'attività di valutazione dei dirigenti del Dipartimento;
- rafforzamento dell'attività di vigilanza sugli enti, in relazione alle funzioni delegate al Ministro o attribuite al Dipartimento.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Pasquale D'AVINO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto per la durata di un triennio.
2. Il dott. Pasquale D'AVINO dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Pasquale D'AVINO è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma, 29 agosto 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Paolo VICCHIARELLO)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3445/2024
Roma, 4/9/2024
IL REVISORE

Di Giovanni

IL DIRIGENTE
Finzi r. d. U.C.